

LA VIA ITALIANA ALL'AI TRA PROGETTI DI LEGGE E SOSTEGNO PUBBLICO

di **Claudio Contessa**

—*Continua da pagina 34*

Si tratta di un complesso di strumenti – in parte di impostazione tradizionale – i quali dimostrano la volontà di perseguire autonome politiche pubbliche nel settore dell'AI e di dotarsi di un complesso di strumenti di politica industriale nazionale finalizzati allo sviluppo del settore, senza creare aree di sovrapposizione o di contrasto con l'AI Act europeo.

Occorre tuttavia notare che il disegno di legge, presentato oltre otto mesi fa, risulta ancora in prima lettura al Senato e che – salvo particolari accelerazioni al momento non prevedibili – non ne sembra

imminente l'approvazione.

Non è dato sapere se e quanto l'approvazione dell'"AI Act italiano" potrà effettivamente incidere sulle politiche pubbliche nel settore dell'AI, né se lo stesso, come peraltro è auspicabile, potrà davvero rappresentare un punto di svolta nella definizione delle politiche industriali del settore.

È tuttavia certo che la rapidità delle decisioni, in questo settore caratterizzato da un vorticoso e non prevedibile sviluppo, rappresenta di per sé una delle chiavi del successo (o dell'insuccesso) di qualunque intervento pubblico.

*A cura di Mariana Giordano
e Gustavo Visentini*